



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Relazione

COLLINAS

Tomba nuragica di Sa Terra de Su Muru

Ai piedi del versante meridionale della Giara di Siddi, in prossimità della strada di collegamento tra Collinas e Lunamatrona, è stata individuata una struttura tombale antica, che risulta parzialmente interessata da scavi clandestini.

Il monumento si presenta come una fossa incavata nel terreno di circa m. 4,70 per 0,80, circondata da lastre squadrate messe di taglio. Per la forma e la posizione può essere assimilata alle sepolture nuragiche messe in luce e scavate dalla Soprintendenza nella vicina località di Sa Sedda 'e Sa Caudela. In entrambi i casi, infatti, la sepoltura collettiva possiede una galleria come le classiche tombe di giganti, ma si presentano semi interrato e incassate nel terreno, prive di alcuni degli elementi fondamentali dell'altra categoria di tombe, in particolare della stele centinata e dell'essedra.

Il confronto permette di ipotizzare una datazione della sepoltura di Sa Terra de Su Muru intorno al Bronzo Medio.

La tomba si posiziona in una valle poco stretta, circondata sulle alture da una serie di insediamenti anch'essi dell'età del bronzo, in particolare il versante Nord, rappresentato dalle propaggini della Giara di Siddi, è occupato dal Nuraghe Corruardu, Nuraghe Liccu e Nuraghe Sa Corona Arrubia, a Ovest il Nuraghe Suelli e il Nuraghe Concali, a Sud il Nuraghe Terraxi, Nuraghe Corti Marini. Chiude il sistema nel versante Est il Nuraghe Is Corraxus de Nixias. I sistemi insediativi di questa zona sembra siano incentrati su di una, o al massimo due, sepolture collettive al centro di un vasto territorio occupato da piccole comunità gravitanti intorno ai nuraghi. In questo caso, vista l'orografia generale e il loro posizionamento sulla Giara, si può presumere che i nuraghi posti a Nord non facessero parte di questo sistema, ma di quello incentrato sulla Tomba di giganti Sa Domu 'e S'Orcu, mentre gli altri dovevano avere nella tomba di Sa Terra de Su Muru il loro punto di riferimento per i riti di inumazione.

Per il significato delle strutture in rapporto al vasto sistema di occupazione del territorio in epoca nuragica, si ritiene opportuno proporre la dichiarazione di importante interesse archeologico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Bibliografia:

Atzeni E. et Alii, *Le Tombe nuragiche di Sa Sedda 'e Sa Caudela (Collinas - CA). Scavi 1982-84*, in Quaderni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano, n. 23 (2007-2012), pp. 25-50

Atzeni E. et Alii, *Le Tombe megalitiche nuragiche di Sa Sedda 'e Sa Caudela (Collinas - CA)*, in Atti IIPP XLIV, II.

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

VI 570
IL SEGRETARIO REGIONALE
FILIPPO MARIA CAPPANZI

Il Soprintendente
Arch. Fausto Martino



Sede centrale: 09123 Cagliari, Via Cesare Battisti, 2 - tel. 070/20101, fax 070/2086163

Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658871

E-mail: sabap-ca@beniculturali.it Posta Elettronica Certificata PEC: mbuc-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it